

associazione

Amici della Sierra Leone

onlus

43100 PARMA - Via Nazario Sauro, 3 - c/o Studio Valla - Tel. 0521.285538

www.amicidellasierraleone.it

Natale 2008 - ***

Anche se una crisi economica di proporzioni preoccupanti attraversa tutto il mondo, il prossimo Natale vede ancora, nelle nostre città, luminarie multicolori, vetrine invitanti, e richiami al consumo. Altra cosa sarà il Natale nei paesi più poveri del mondo come, ad esempio, la Sierra Leone. Davvero inutile fare paragoni, sappiamo tutti come stanno le cose.

E allora riflettiamo un momento, magari anche sulla fortuna di essere nati qui, e facciamo un piccolo sacrificio: aiutiamo, attraverso la nostra Associazione, la gente della Sierra Leone: diamogli, con un contributo generoso, un Natale di speranza.

Un'idea per le prossime feste? Meno regali per noi e più doni per loro

A tutti l'augurio di un sereno Natale.

Da Roccabianca a Makeni

Centenario della nascita di Mons. Azzolini Vescovo di Makeni



Come già accennato nel precedente numero del nostro Notiziario, il 15 dicembre 2008 ricorrerà l'anniversario della nascita di Mons. Augusto Azzolini, nato a Roccabianca. Ultimati gli studi primari, il giovane Azzolini frequenta il ginnasio nel seminario diocesano di Parma e nel 1924 entra nell'Istituto Saveriano per le Missioni Estere fondato, pochi anni prima, da Mons. Guido Maria Conforti. E' ordinato sacerdote il 5 aprile 1931, dallo stesso Mons. Conforti. Da allora, per quasi vent'anni, sarà formatore di giovani saveriani nelle case di Vicenza, Grumone e Poggio S. Marcello.

Nel 1947 va in Scozia per imparare l'inglese, premessa necessaria per potere finalmente partire per la terra di missione. Nel 1950, assieme ad altri tre sacerdoti, arriva in Sierra Leone, la prima missione, allora, affidata ai saveriani in Africa.

I quattro sono i primi missionari ad entrare nella Provincia del Nord della Sierra Leone, allora protettorato britannico; un territorio semiabbandonato, esteso quanto Emilia-Romagna e Marche messe insieme. L'impatto con quella realtà fu durissimo, ma facendosi interpreti delle difficoltà di quelle popolazioni, i missionari cominciarono subito a costruire scuole, dispensari, ospedali, programmando attentamente ogni iniziativa mirata allo sviluppo e al miglioramento della vita. Nel 1952 la Santa Sede istituì la Prefettura Apostolica di Makeni e Mons. Azzolini fu scelto come Prefetto Apostolico fino al 1962 quando, essendo stata costituita la Diocesi, ne divenne il primo vescovo fino al 1986, anno in cui diede le dimissioni per raggiunti limiti di età.

Sotto la sua guida, con l'aiuto di altri missionari che si aggiunsero successivamente ai primi, si sviluppò un immenso lavoro teso sia all'evangelizzazione che allo sviluppo umano. Furono costruite molte scuole primarie e secondarie, un istituto magistrale e una scuola professionale. In campo sanitario, oltre a un ospedale, sorsero diversi dispensari, con programmi estesi ai villaggi della provincia per la lotta contro la lebbra e l'assistenza ai bambini nei primi anni di vita.

Un lavoro enorme che ha portato Mons. Azzolini ad essere onorato e considerato fra i padri della patria. Il suo esempio morale, il suo insegnamento, le opere, l'eredità spirituale, sono un ricordo sempre vivo in quanti lo hanno conosciuto, me compreso, giovane volontario in quel Paese africano nel 1971. A questa memoria rimanda anche l'origine e la ragione fondante del gruppo "Amici

della Sierra Leone”, Associazione ONLUS, prodotto laico e risultato dell’incontro avvenuto nel 1986 tra i Missionari Saveriani ed Amos Grenti, fondatore del nostro sodalizio. Noi siamo i continuatori laici di una parte dell’opera di Mons. Azzolini, di quella cioè che Egli, insistentemente, rivolse per tanti anni all’istruzione scolastica. Nel suo segno, da allora ad oggi, abbiamo dato il nostro contributo alla costruzione di scuole per l’istruzione primaria, secondaria e per la formazione professionale dei giovani, e abbiamo permesso a tanti ragazzi, attraverso le adozioni scolastiche, di poterne usufruire.

Ci è parso quindi naturale commemorare il grande valore etico ed ideale dell’augusto Prelato con il libro “**Augusto Azzolini - Da Roccabianca a Makeni**” che gli “Amici della Sierra Leone” hanno voluto pubblicare con la sua biografia, frutto della ricerca storica effettuata da *Padre Amedeo Ghizzo*, missionario saveriano in Sierra Leone e stretto collaboratore di Mons. Azzolini e dell’aiuto dei Missionari Saveriani di Parma. Un tributo della sua terra d’origine, una pietra in più sulla sua semplice tomba a Makeni.

Adriano Cugini

Programma delle Celebrazioni

Assieme ai Missionari Saveriani ed alla Fondazione Banca Monte, abbiamo organizzato alcuni eventi che si svolgeranno nei giorni 13 e 14 dicembre prossimo a Parma, Roccabianca e Barco (RE).

- PARMA: (giorno 13) - presso la sede della Banca Monte, alle 16,30: presentazione del libro sulla vita di Mons. Azzolini. Presenti i dirigenti ai vertici della Fondazione Banca Monte. Relatore: *Padre Amedeo Ghizzo*.
- ROCCABIANCA - (giorno 14) - Ore 10,00 - Presso la sala del Consiglio Comunale, commemorazione e presentazione del libro di *Padre A. Ghizzo*.
Ore 11,00 - S. Messa solenne e benedizione di una targa che verrà posta sulla casa natale di Mons. Azzolini.
- BARCO - (giorno 14) - Alle 15,30, presentazione del libro di *Padre A. Ghizzo*.
- A TUTTI GLI EVENTI, oltre alle autorità locali ed all’autore del libro, parteciperanno anche:
 - Mons. Giorgio Biguzzi - Vescovo di Makeni;
 - Mr. Moses Sesay - Sindaco di Makeni;
 - Mr. Sheku Samuel Kamara - Amministrat. diocesano;
 - Fr. Joseph Turay - Rettore dell’Università di Makeni.
 Naturalmente tutti, amici e benefattori, sono invitati a partecipare.

Nb. — Il libro “**Augusto Azzolini - Da Roccabianca a Makeni**” sarà in vendita dal momento delle presentazioni e, in seguito, nelle librerie o, su richiesta, presso la nostra Associazione, al prezzo di costo.

Attività ed opere in corso



Pozzi: oltre ai 61 pozzi già in esercizio nei diversi villaggi, ne sono previsti, per il 2009, altri cinque, già finanziati.

Adozioni scolastiche: è in corso la raccolta dei contributi per l’anno scolastico 2008/2009 e rinnoviamo l’invito a versare l’importo donato servendosi del modulo di c/c inviato.

Borse di studio infermieri: con il mese di ottobre sono iniziati i corsi per preparare 10 infermieri professionali (4 del primo anno e 6 del secondo).

Università di Makeni

Aiutiamo, per quanto ci è possibile, anche il completamento di questo importante istituto, con una ambiziosa premessa: vogliamo prendere per mano il ragazzino delle primarie e portarlo sino all’Università. In concreto, ora partecipiamo finanziariamente al completamento dell’aula magna, già in avanzata fase di costruzione; parteciperemo anche alla realizzazione del **Campus universitario**.

La Scuola di giornalismo, la Sezione radio (con svariati programmi), il Laboratorio di informatica, sono progetti ai quali diamo il nostro aiuto fornendo la strumentazione necessaria.

Sono infatti già arrivati a Makeni 40 computers, altri 30 sono in partenza e 30 ancora partiranno appena possibile. In totale 100 computers che serviranno al funzionamento delle diverse strutture.

Per il prossimo anno, contiamo di ricevere contributi, che speriamo significativi, da destinare a borse di studio per studenti universitari.



Mortalità infantile e denutrizione

La denutrizione è una componente di primo piano nella mortalità infantile in Sierra Leone. Un'alimentazione insufficiente o povera di sostanze fondamentali porta a lungo andare gravi malattie, spesso fatali, ai bambini in tenera età. Per curare questa piaga non servono forme di assistenzialismo alimentare legate ad occasioni o a momenti particolari. Servono invece interventi che lascino strutture operative e processi non cessanti di coinvolgimento. Serve agire con interventi concreti ed organizzati contro il fatalismo di una povertà endemica locale e la pratica quotidiana della sopravvivenza. Oggi quasi il 60% dei bambini che vengono ricoverati in ospedale per denutrizione hanno un'età compresa tra i 6 mesi e i 2 anni. Anche in questa direzione gli Amici della Sierra Leone hanno un progetto articolato:

- fornire il cibo necessario ai bimbi denutriti ed in particolare ai bimbi ricoverati con grave denutrizione;
- trattare le malattie collegate alla denutrizione;
- ridurre al massimo il tasso di mortalità per tutti i bambini ricoverati;

- dare alle madri un'educazione sanitaria circa l'alimentazione pediatrica e sui pericoli della denutrizione;
- seguire con cura i bimbi denutriti anche dopo la loro dimissione dall'ospedale.

Per ogni bambino denutrito assistito è prevista una spesa media di 100 EURO per un ricovero ospedaliero di due settimane, oppure di 60 EURO per un ricovero di una settimana. Entrambi i casi includono l'ospitalità della mamma, tutte le spese mediche, le medicine, una alimentazione idonea ed un aiuto alimentare per continuare la cura per un mese dopo l'uscita dall'ospedale.

Per ottenere un risultato più ampio il nostro progetto prevede di utilizzare e potenziare le strutture sanitarie specifiche già esistenti. Per questa ragione, e come primo intervento, abbiamo scelto di sostenere ciò che di specifico già esiste nell'ospedale di Mabesseneh nel quale funziona una pediatria con un centro bambini denutriti.

OUR LADY OF LOURDES PARISH
PORT LOKO

Date: 4th October 2008

Il Presidente
Amici della Sierra Leone.

Saluto da Port Loko, la parrocchia vicino a Lunsar.


Come sapete sono trasferito a Port Loko. Adesso abbiamo il Vicariato di Port Loko e Kambia. Sono incaricato di questo impegno.

Vi scrivo perché in Port Loko abbiamo bisogno di aiuto scolastico (la costruzione delle scuole e aiuto degli bambini). Perciò vi prego considerare di aiutarci a costruire tre scuole: **R.C. Makump, R.C. Mayama e R.C. Roctolon**. Qui in ogni scuola si deve costruire sei aule con l'ufficio, pozzo, bagno, etc.

Ancora se è opportuno per favore pensate di aiutare questi bambini con l'aiuto scolastico.

Una volta vi mandiamo le nostre preghiere e augurio.

Bon salute.


Rev. Fr. John D. Tarawali
Parocco



Ricordiamo:

Adozioni scolastiche – bastano **60 Euro-anno** per offrire ad un/una bambino/a la copertura delle spese per tasse scolastiche, i libri e la cancelleria, una divisa ed un pasto al giorno da ricevere nel periodo scolastico.

Borsa di studio per infermieri professionali – l'importo della retta per consentire ad un/una giovane di frequentare il corso triennale presso l'Ospedale di Mabesseneh è fissato in **250 Euro per ogni anno**.

**ROGBERE JUNCTION CATHOLIC COMMUNITY
MAFORKI CHIEFDOM, POTR LOKO DISTRICT
(ST. PETER CLAVER PARISH – LUN SAR)**

25th September, 2008.

Associazione Degli Amici
Della Sierra Leone
Parma-Italy,
C/O The Josephite Fathers
Lunsar.

Dear Brothers and sisters in Christ,

Request for an Establishment and construction of a Catholic Primary School

The Catholic Community of Rogbere Junction, on behalf of the Parish Priest, and Manager of Schools; St. Peter Claver Parish Lunsar, write to make a request for the establishment and construction of a Catholic Primary School.

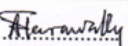
Rogbere Junction is rapidly developing in size and population. There is only one primary school in this community, and it could not accommodate all the children in this community and its environs. There is a great need for an establishment of another primary school.

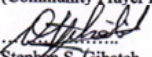
The Catholic Community will therefore be very grateful if you can kindly help in the construction of a Catholic Primary School.

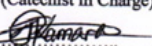
The evangelization drive of the Catholic Mission differs in our own case. Unlike other communities, where schools were first established before building a chapel for the community. At Rogbere Junction, the Chapel was first built for the community. It is therefore the desire of the catholic community to see their children in a catholic primary school.

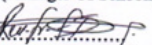
We thank you very much, as it is our hope that our request will meet your positive approval.

Yours in the faith,


Abass Tarawalie
(Community Prayer Leader)


Stephen S. Gibateh
(Catechist in Charge)


Rev. Fr. John Paschal Kamara
(Manager Of Schools)


Rev. Fr. Francis Ishmael Sesay
(Parish Priest)

Chi desidera contribuire alla nostra attività può farlo effettuando il proprio versamento intestato alla
Associazione Amici della Sierra Leone ONLUS

su

C/C Postale n. 49883788

oppure

Banca Popolare dell'Emilia Romagna Ag. 9

IBAN IT08A0538712704000001630482

oppure

Banca Monte Parma Ag. 7

IBAN IT19X0693012713000000001456

Indicando la **causale** del versamento ed il **codice fiscale** dell'Associazione
C.F. 92123210343

le persone fisiche e giuridiche in sede di dichiarazione dei redditi potranno fruire delle deduzioni fiscali riconosciute dalla legge per le erogazioni a favore delle ONLUS

Notiziario quadrimestrale

Proprietà "Associazione Amici Sierra Leone" ONLUS'

Dicembre 2008, Anno II, n° 3

Registraz. Trib. di Parma N° 1/2007 del 29.1.2007

Direttore resp.: Bussoni Mario

Stampa: Officina Grafica Cav. E. Gatti - Via Bertucci, 6 - Collecchio (PR)